



Voglia di pratica da Torino

È molto importante tradurre la teoria in pratica per le due squadre della Facoltà di Economia

La Facoltà di Economia di Torino ha iscritto due squadre alle Universiadi del trading. La prima ha scelto lo pseudonimo di *Scalper Team*.

Come mai avete deciso di partecipare alle Universiadi?

Per poter toccare con mano i concetti teorici studiati nel corso delle lezioni sperimentando l'utilizzo di una piattaforma professionale. Uno dei nostri obiettivi è infatti quello di acquisire una certa dimestichezza con quello che potrebbe essere il lavoro della nostra vita.

Come contate di operare in Borsa?

La nostra idea è attuare strategie a breve termine fondate sull'analisi tecnica, tramite l'individuazione di supporti e resistenze, che ci permettano di sfruttare le fluttuazioni di Borsa giornaliera o settimanali.

Quali sono i vostri obiettivi?

Ci auguriamo ovviamente di vincere la competizione, ma il nostro obiettivo più realistico è di battere il mercato, cioè conseguire una performance complessiva migliore di quella realizzata dal mercato al termine dei sette mesi, sia che sia sceso o salito.

Come vi trovate a lavorare in gruppo?

Sicuramente è una bella esperienza per confrontarsi osservando i pro-

blemi da più punti di vista e per condividere le diverse conoscenze. Siamo riusciti a creare un clima sereno ma allo stesso tempo stimolante che ci consente di vivere con entusiasmo questa esperienza.



I componenti delle squadre Scalper Team e Trading Group della Facoltà di Economia di Torino

Anche la seconda squadra, *Trading Group*, ci spiega le proprie motivazioni:

“La ragione predominante per la quale il nostro gruppo ha deciso di partecipare alle Universiadi del trading è legata al fatto che, essendo noi tutti studenti di Finanza, avevamo voglia di applicare nella realtà ciò che finora abbiamo studiato sui libri. In più, l'utilizzo di una piattaforma con tutti i suoi strumenti, ci permette di accumulare il *know how* che potrebbe risultare utile per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Un'altra motivazione è di ragione economica: poiché alcuni di noi vorrebbero continuare gli studi, avere la possibilità di vincere una borsa di studio e poter usufruire degli eventuali profitti realizzati rappresenterebbe un aiuto fondamentale.

La gara è motivante e assolutamente competitiva; oltre a confrontarci col mercato la sfida con le altre Università aggiunge quel pizzico di campanilismo che tanto stimola noi italiani”.

Silvia Bertero

Per i clienti **directa**

gratuite le
news
Radiocor



Supplemento alla testata www.directaworld.it

Registrazione al Tribunale di Torino n. 5506 del 27/04/2001

Direttore: Massimo Segre — Direttore responsabile: Pietro Ponzetto

Edito e © Copyright Directa Service srl, via Buoizzi 5, 10121 Torino

Il materiale è liberamente riproducibile, previa comunicazione all'indirizzo info@directaworld.it e citazione della fonte



Il commento

FBA Group di Ancona sorpassa i romani di Alpha Broters

Questa settimana, insieme al trader Davide Biocchi, ho avuto il piacere di visitare una delle Università in gara, quella di Economia di Modena, incontrando così due squadre tra quelle partecipanti. Il colloquio con i ragazzi e l'apprendere quale fosse la loro esperienza mi ha offerto lo spunto per dar loro un suggerimento, che ora estenderò a tutti i lettori. Il suggerimento di oggi è cer-

care di comprendere a fondo i mercati e gli strumenti finanziari, senza limitarsi a quelli più consueti, quali azioni e futures, ma estendendo lo studio anche ad altri strumenti e mercati, come ad esempio il Forex (il mercato delle valute). I primi sono mercati regolamentati, mentre i secondi non regolamentati.

Occorre domandarsi come funzionano esattamente gli strumenti che ci proponiamo di acquistare e/o

vendere, come funziona la marginazione e la leva, in che modo si possono sfruttare a nostro favore per massimizzare la performance, limitando i rischi.

È davvero molto importante comprendere il funzionamento dei mercati sui quali operiamo e degli strumenti che utilizziamo per farlo.

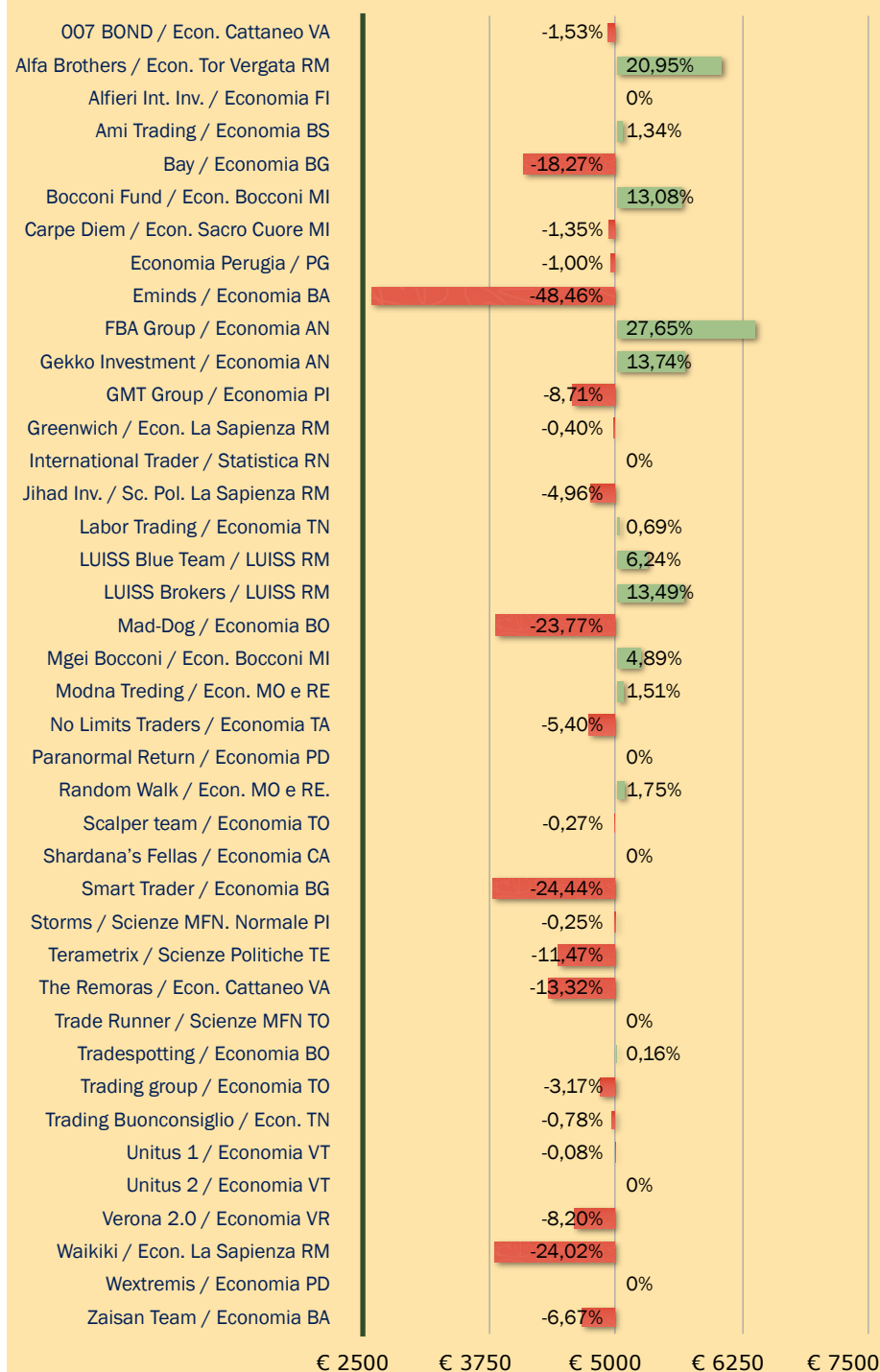
Ad esempio, sapevate che per operare sulle valute possiamo scegliere di farlo mediante un contratto futuro, come quello ad esempio su Euro/Dollaro quotato sul mercato CME, ovvero operando direttamente sul mercato delle valute, il già citato Forex? Quali sono le differenze e gli eventuali vantaggi o svantaggi presenti sui due mercati?

Per rispondere a queste (e altre) domande vi suggerisco due libri di John Murphy. Il primo, *Technical Analysis of the Financial Markets*, è un'introduzione all'analisi tecnica, disciplina che non amo particolarmente, ma che ritengo possa essere utile conoscere. Il secondo, *Intermarket Analysis: Profiting from Global Market Relationships*, è più direttamente collegato ai problemi sopra accennati.



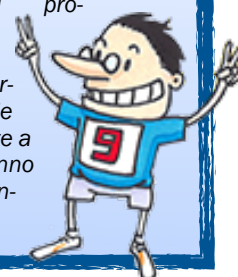
Giovanni Borsi

La classifica



Tutti a Rimini per il Campione di primavera

In occasione dell'Investment & Trading Forum, che si svolgerà a Rimini il 13 e 14 maggio prossimi, verrà premiata la squadra in testa in classifica il 30 aprile, che sarà il "Campione di Primavera". La premiazione avverrà venerdì 14 maggio, alle h. 10.00. La squadra vincitrice, insieme al professore di riferimento, verrà ospitata da Directa per i due giorni dell'evento. Tutte le squadre sono invitate a partecipare, e potranno usufruire di hotel convenzionati.



Consigli ai partecipanti

Conoscere i mercati per sfruttare al meglio gli strumenti

Questa settimana, insieme al trader Davide Biocchi, ho avuto il piacere di visitare una delle Università in gara, quella di Economia di Modena, incontrando così due squadre tra quelle partecipanti. Il colloquio con i ragazzi e l'apprendere quale fosse la loro esperienza mi ha offerto lo spunto per dar loro un suggerimento, che ora estenderò a tutti i lettori. Il suggerimento di oggi è cercare di comprendere a fondo i mercati e gli strumenti finanziari, senza limitarsi a quelli più consueti, quali azioni e futures, ma estendendo lo studio anche ad altri strumenti e mercati, come ad esempio il Forex (il mercato delle valute). I primi sono mercati regolamentati, mentre i secondi non regolamentati.

Occorre domandarsi come funzionano esattamente gli strumenti che ci proponiamo di acquistare e/o vendere, come funziona la marginazione e la leva, in che modo si possono sfruttare a nostro favore per massimizzare la performance, limitando i rischi.

È davvero molto importante comprendere il funzionamento dei mercati sui quali operiamo e degli strumenti che utilizziamo per farlo. Ad esempio, sapevate che per operare sulle valute possiamo scegliere di farlo mediante un contratto future, come quello ad esempio su Euro/Dollaro quotato sul mercato CME, ovvero operando direttamente sul mercato delle valute, il già citato Forex? Quali sono le differenze e gli eventuali

vantaggi o svantaggi presenti sui due mercati?

Per rispondere a queste (e altre) domande vi suggerisco due libri di John Murphy. Il primo, *Technical Analysis of the Financial Markets*, è un'introduzione all'analisi tecnica, disciplina che non amo particolarmente, ma che ritengo possa essere utile conoscere. Il secondo, *Intermarket Analysis: Profiting from Global Market Relationships*, è più direttamente collegato ai problemi sopra accennati.

Stefano Bargiacchi



A B C

B come BCE

BCE è la sigla che indica la Banca Centrale Europea. La BCE è una banca privata che ha come azionisti principali le banche centrali degli stati europei.

La BCE detiene il potere decisionale in merito al tasso ufficiale di sconto del denaro per l'area euro.

Tale decisione viene comunicata mensilmente ed è il risultato del monitoraggio, da parte della BCE, del quadro economico europeo, derivante dalla pubblicazione di dati dei singoli paesi europei quali: prodotto interno lordo, inflazione, tasso di disoccupazione, etc.

Le decisioni della BCE in merito al tasso di sconto hanno come finalità peculiare quella di contrastare l'andamento dell'inflazione.

Eventuali variazioni del tasso ufficiale di sconto hanno un forte impatto sull'andamento dei mercati finanziari, assai sensibili alle decisioni della BCE.

La BCE comunica la propria decisione in merito al tasso di sconto ogni inizio mese, sempre di giovedì e sempre alle 13.45 ora Italiana.

B come Blu chips

Blue chip è un termine di Borsa per indicare le società ad alta capitalizzazione.

L'origine del nome deriva probabilmente dal gioco d'azzardo, poiché la fiche blu è generalmente quella con il valore più alto.

Le Blue Chips sono quindi le società più importanti che generalmente compongono i principali listini dei mercati.

Quello delle Blue Chips è anche uno specifico segmento della Borsa Italiana. Ne fanno parte le società con una capitalizzazione superiore a 1 miliardo di euro.

Generalmente queste società appartengono anche o all'indice principale FTSEMib o all'indice delle società di media capitalizzazione FTSEMidcap.

In realtà vi sono alcune società che sono delle blu chips pur non appartenendo a nessuno di questi due indici.

Davide Biocchi



Gesti di Borsa

FIAT



La mano a pugno, il palmo rivolto verso il basso, l'avambraccio teso si muove da destra a sinistra formando un semicerchio: rappresenta il movimento del volante, con chiaro riferimento all'automobile.

Università... e Borsa

Gli studenti della Facoltà di Economia di Torino sono coordinati dalla prof.ssa Eleonora Isaia, docente di Economia e gestione delle imprese di assicurazione e di Economia degli intermediari finanziari nonché di Stock Market per la English Version. Le abbiamo chiesto di illustrarci l'offerta formativa della Facoltà.

“Abbiamo accolto con entusiasmo l'invito a partecipare alle Universiadi del Trading 2010 organizzato da Directa Sim. L'occasione di mettere a frutto le conoscenze acquisite negli anni di studio e di misurarsi con le proprie capacità di investimento è stata offerta agli studenti che frequentano le lauree magistrali, ma che provengono da un percorso triennale focalizzato sul mondo delle banche e dei mercati finanziari. Per partecipare alla competizione occorre infatti conoscere le caratteristiche tecniche ed economiche dei principali strumenti dell'attività di intermediazione mobiliare, i meccanismi di funzionamento dei mercati, le tecniche di negoziazione e le diverse strategie di speculazione e copertura.

Il percorso di studi base che risponde a queste specifiche esigenze è la laurea in 'Banca Borsa e Assicurazione' caratterizzata da una specifica focalizzazione sulle problematiche tecnico-gestionali degli intermediari e dei mercati finanziari e, allo stesso tempo, da un'elevata interdisciplinarietà fra materie aziendali, economiche, statistico-matematiche e giuridiche. Tra gli insegnamenti caratterizzanti emergono 'Economia degli Intermediari Finanziari', in cui si studia l'architettura e il funzionamento del sistema finanziario, 'Economia del Mercato Mobiliare', in cui si approfondiscono i mercati azionari, obbligazionari e derivati, 'Analisi e Gestione dei Rischi' in cui si analizzano i più moderni metodi di misurazione dell'esposizione ai rischi di mercato, di credito e operativi, e infine, a livello specialistico, 'Strategie e Tecniche di Negoziazione di Borsa', in cui si approfondisce lo studio degli strumenti derivati e dell'analisi tecnica a supporto alle strategie di trading”.

S.B.

Tulipani e Borsa

I mercati cambiano a seconda del mutare della mentalità della massa. I tulipani e la Borsa apparentemente possono apparire, se non agli antipodi, molto distanti come argomenti. Una connessione in realtà esiste, ed è un perfetto esempio di quanto affermato...

Tra il 1634 ed il 1637 molti speculatori investirono in bulbi di tulipani, prevedendone un aumento di prezzo. Nel XVII secolo l'Olanda, visto il continuo crescere di richieste, produsse una notevole quantità di bulbi “rari” e il loro prezzo iniziò effettivamente a salire. Nel gennaio del 1637 l'aumento coinvolse anche i bulbi non rari che rincararono anch'essi il loro prezzo di circa 20 volte. Già nel mese successivo, però, gli investitori spostarono altrove il loro raggio d'interesse e iniziò un netto crollo, fino a raggiungere un valore pari al 10% del massimo scambiato nel pieno della bolla speculativa.

Possiamo quindi affermare che i mercati e il sentimento di chi ne determina i prezzi si muovono di pari passo, sia che si tratti di euforia piuttosto che di panico.

Carlotta Invrea

Bolle speculative



An advertisement for a financial event. The background is a collage of financial data tables including 'OBBLIGAZIONI 03-01-2010', 'FUTURES SU FTSE MID', 'CAMBIV', 'INDICE BORSA', and 'EUROBOR'. The text reads: "Un evento organizzato da **directa** in collaborazione con". Logos for the following institutions are displayed: **BANCA di ANCONA CREDITO COOPERATIVO**, **Cassa Rurale Pergine**, **Banca di Cherasco CREDITO COOPERATIVO**, **BANCA di SAN MARZANO di SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO**, **CREDITO COOPERATIVO REGGIANO**, and **FINANCIAL ADVISORY**. On the right side, there is a cartoon illustration of a diverse crowd of people in various costumes, some holding flags, representing a global or multicultural audience.